A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - Decreto dirigenziale n. 158 del 23 ottobre 2009 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, art.269, comma 8. Autorizzazione definitiva alle emissioni in atmosfera. Ditta: "C.M.B." s.r.l. . Attivita': Produzione manufatti in acciaio, alluminio, lega leggera. Sede legale e produttiva: Flumeri, zona A.S.I. via Fondo Valle Ufita, s.n.

#### IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

che il d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gl'impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;

che tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;

che per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con d.g.r. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;

che per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla d.g.r. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;

che con atto acquisito al prot. n. 0227560 del 13 marzo 2008 la ditta in oggetto ha presentato domanda d'autorizzazione ai sensi dell'art. 2698 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, al potenziamento dell'impianto di produzione manufatti in acciaio, alluminio, lega leggera, sito in Flumeri, zona a.s.i. via Fondo Valle Ufita, s. n.;

che ad essa è, tra l'altro, allegata la relazione tecnica – a firma del dott. Emilio Barisano, iscritto nell'Albo dei Chimici della Campania al n. 944 – con descrizione di:

- I. ciclo produttivo;
- II. tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
- III. caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

### **CONSIDERATO:**

che, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal d. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla d.g.r. 19 gennaio 2001, n. 286, l'impianto:

- I. è anteriore al 2006, secondo la definizione dell'art 268 d. lgs. n. 152/2006, lett. "I";
- II. risulta in esercizio, come da autorizzazione rilasciata con d. d. 30 luglio 2004, n. 107;
- III. comprende impianti termici civili non sottoposti, per la loro modesta potenza termica nominale, alle disposizioni dettate dal d. lgs. n. 152/2006, Titoli I e II;

che dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;

che con nota prot. n. 0243852 del 18 marzo 2008 è stata indetta per il successivo 8 aprile Conferenza dei Servizi la quale, dopo aver proceduto anche in via istruttoria all'esame della pratica, all'unanimità ha espresso parere favorevole all'intervento, così come proposto;

che in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

che tale obbligo è ribadito dalla d.g.r. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (a.r.p.a.c.);

che il suo assolvimento è stato richiesto con nota prot. n. 0320457 del 14 aprile 2008;

che solo in data 16 settembre 2009 è stata acquisita al prot. n. 0791190 la fotocopia della distinta di bonifico, per i controlli da effettuarsi ai sensi della predetta d.g.r. n. 750/2004, pari a € 4.122,25, conforme al preventivo;

#### **RITENUTO:**

potersi rilasciare ai sensi dell'art. 2698 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, l'autorizzazione al potenziamento dell'l'impianto di produzione manufatti in acciaio, alluminio, lega leggera, sito in Flumeri, zona a.s.i., via Fondo Valle Ufita, s. n.;

### VISTI:

```
1.la d.g.r. 5 agosto 1992, n. 4102;
2.la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3.la d.g.r. 15 aprile 1997, n. 2473;
4.la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5.la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6.la d.g.r. 19 gennaio 2001, n. 286;
7.la d.g.r. 22 maggio 2004, n. 750;
8.il d. d. 30 luglio 2004, n. 107;
9.il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.;
```

alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità alle determinazioni della stessa, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

## **DECRETA**

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;

2) di rilasciare ai sensi dell'art. 2698 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta "c.m.b" s.r.l. l'autorizzazione definitiva quindicennale (scadenza 23 Ottobre 2024, con obbligo di presentare almeno un anno prima la domanda per l'eventuale prosieguo dell'attività) al potenziamento dell'impianto di produzione manufatti in acciaio, alluminio, lega leggera sito in Flumeri, zona a.s.i. via Fondo Valle Ufita, s. n.;

3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente e valutati dalla Conferenza dei Servizi, che di seguito si riportano:

Parametri e valori			E 1	Е	2	Е	3	E	4	Е	5	
Altezza	Dal suolo		1	0,70	10.	,70	10	,00	10	,00	10,	00
Alte	Dal colmo	m		1,50		1,50		1,50		1,50		50
	Diametro		Ø	0,45	Ø 0,45		Ø (	),45	Ø 0,45		Ø 0,45	
9	Sezione	m <sup>2</sup>	0	,159	0,1	.59	0,1	59	0,159		0,159	
Spoce	Temperatu- ra	°C	2	5,00	25,00		25,00		25,00		25,	00
	Velocità	m/s	2	6,20	26.	,20	26	,20	26	,20	26,	20
	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	15.	000,00	15.00	00,00	15.00	00,00	15.0	00,00	15.000,0	
	Direzione del	flusso	Ve	rticale	Vert	icale	Vert	icale	Vert	ticale	Verticale	
ini	E Durata h/d 8,00		8,00	8,00		8,00		8,00		8,00		
Emissioni	Frequenza n/d		Co	ntinua	Cont	Continua		Continua		Continua		inua
Er	Proven	ienza	Saldatuı	ra – Linea 1	Saldatura	Saldatura – Linea 2		– Linea 3	Saldatura	– Linea 4	Saldatura – Linea 5	
	Tipo abbattii	mento	l .	essuto e ad- re a cc. aa.	Filtri a tessuto e adsorbitore a cc. aa.			e adsorbitore . aa.		o e adsorbitore c. aa.	Filtri a tessuto a cc.	
	Inquinanti		Conc ne (mg/N m³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)
Meta	alli —	r+Cu+V	0,003	0,000045	0,002	0,00003						
Wieta	Mr	ı+Cu										
	Cu						□ 0,0001	□ 0,0000015	□ 0,0001	□ 0,0000015	□ 0,0001	□ 0,0000015
	Fe						0,06	0,0009	0,06	0,0009	0,06	0,0009
	Mn						0,003	0,000045	0,003	0,000045	0,003	0,000045
<u> </u>	Ni		0.11	0.004.57	0.05	0.0040=	0,0001	0,0000015	□ 0,0001	0,0000015	□ 0,0001	0,0000015
Polveri totali		0,11	0,00165	0,07	0,00105	0,104	0,00156	0,104	0,00156	0,104	0,00156	

	Parametri e valo	ri	Е	6	Е	7	Е	8	Е	9	Е	10	
zza	ltez		,00	11,	00	11.	,00	11,	00	11	,00		
Alte			1,	1,50		1,50		1,50		1,50		1,50	
	Diametro		Ø (	),45	Ø 1	,20	Ø 1,20		Ø0	,70	Ø 0,30		
33	Sezione	m <sup>2</sup>	0,1	59	1,	13	1,	13	0,3	85	0,0	)71	
Spocco	Temperatura	°C	25	,00	19,	.00	19	,00	25,	00	30	,00	
	Velocità	m/s	26	,20	11,	.10	11.	,10	15,	90	9,	80	
	Portata	Nm³/h	15.00	00,00	45.00	00,00	45.00	00,00	22.00	0,00	2.500,00		
	Direzione del flus	sso	Vert	icale	Vert	icale	Vert	icale	Verti	cale	Verticale		
. <u>:</u>	Durata 8,00		8,	00	8,0	00	8,00		8,00		8,00		
Emissioni	Frequenza Continua		Continua		Continua		Continua		Continua		Continua		
Em	Provenienza		Saldatura	aldatura–Linea 6		Carteggiatura– Cabina 1		Carteggiatura–Ca- bina 2		Sabbiatura		Tunnel di pretratta- mento	
	Tipo abbattimen	Filtri a tessu tore a	to e adsorbi- cc. aa.	Filtri a	tessuto	Filtri a	tessuto	Cicl Filtri a			a torre a empimento		
	Inquinanti		Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	
	Cu		0,0001	0,0000015									
	Fe	0,06	0,0009										
	Fosfati (come PO									< 5,00	0,0125		
	HF									< 1,00	0,0025		
	Mn		0,003	0,000045									
	Ni		0,0001	0,0000015									
	Polveri totali		0,104	0,00156	< 10,00	0,45	< 10,00	0,45	< 10,00	0,22			

Parametri e valori E 11 E 12 E 13 E 14	E 15	E 14	E 13	E 12	E 11	Parametri e valori

Altezza	Dal suolo		11	,00	11,	,00	11	,00	11,	00	11,	,00	
Alte	Dal colmo	m	1,	1,50		1,50		1,50		1,50		1,50	
	Diametro	1	ØO	),20	Ø 1,20		Ø 1,20		Ø 0,70		Ø 0,60		
Spocco	Sezione	m <sup>2</sup>	0,0	)31	1,	13	1,	13	0,385		0,283		
Spo	Temperatura	°C	90	,00	19.	,00	19	,00	20,	00	19.	,00	
	Velocità	m/s	8,	80	13.	,80	13	,80	15,	90	17.	,70	
	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	1.00	0,00	56.00	00,00	56.00	00,00	22.00	00,00	18.00	00,00	
	Direzione del flus	sso	Vert	icale	Vert	icale	Vert	icale	Verti	icale	Verticale		
E.	Durata h/d 8,00		00	4,0	00	2,	00	4,00		2,00			
Emissioni	Frequenza n/d Contin		tinua	Continua		Continua		Continua		Continua			
Em	Provenienza		Asciu	gatura	Verniciatura–Cabina 1 Essiccazione–Forno 1			ra–Cabina 2 razione	Verniciatura a polvere		Verniciatura a polvere		
	Tipo abbattimento				Filtri a tessuto e adsorbitore a cc. aa.		Filtri a tes	ssuto e ad-	Ciclone a tes	–Filtri	Fil a tes	ltri	
	Inquinanti		Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	
	Fosfati (come PO4	·)	< 0,50	< 0,0005									
	HF		< 0,10	< 0,0001									
	Polveri totali	< 1,00	< 0,001	1,90	0,1064	1,90	0,1064	< 10,00	0,22	< 10,00	0,18		
	cov cl. III			0,85	0,0476	< 0,85	0,0476						
	cov cl. IV				1,69	0,09464	< 1,69	0,09464					
	cov cl. V				0,04	0,00224	0,04	0,00224					
	cov totali				2,60	0,1456	2,60	0,1456					
	COT				1,10	0,0616	1,10	0,0616					

	Parametri e valo	ri	Е	16	G	1	G	2	G	3	Н	1		
zza	Dal suolo Dal colmo m		11	,00	11,	,00	11,	00	11,	,00	11,	,00		
Alte			1,	50	1,:	50	1,5	50	1,:	50	1,:	50		
	Diametro		Ø (	Ø 0,20		,20	Ø 0	,20	Ø 0,20		Ø0	Ø 0,20		
Sbocco	Sezione	m <sup>2</sup>	0,0	31	0,0	31	0,031		0,0	31	0,0	31		
	Temperatura	°C	160	),00	200	,00	200	,00	200	,00	200	,00		
	Velocità	m/s	8,	80	4,8	80	4,8	30	4,3	80	4,3	80		
	Portata Nm³/h		1.00	0,00	540	,00	540	,00	540	,00	540,00			
	Direzione del flusso		Verticale		Verticale		Verticale		Verticale		Verticale			
nianto	Alimentaz	zione						ano	Met	ano	Met	ano	Met	ano
termicoImnianto	Potenzialità	MW			0,4	40	0,4	40	0,4	40	0,:	50		
in	Durata	h/d	4,	00	4,00		2,00		4,00		4,00			
Emissioni	Frequenza	n/d	Con	inua	Cont	inua	Cont	inua	Cont	inua	Continua			
Em	Provenienza		-	no 2- zzazione	Pretratt	amento	Pretratta	amento	Essicc	azione	Essicc	azione		
	Inquinanti		Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)										
	COT		< 20,00	0,02										
Biossido d'azoto					< 108,00	< 200,00	< 108,00	< 200,00	< 108,00	< 200,00	< 108,00			

	Parametri e valori		H 2	Н 3	H 4
Alte	11,00	m	11,00	11,00	11,00

zza	1,50			1,	50	1,	50	1,	50	
	Ø 0,20		1	Ø 0,20		Ø 0,20		Ø 0,20		
000	0,031 200,00		m <sup>2</sup>	0,031		0,031		0,031		
]	200,00		°C	200	200,00		200,00		0,00	
01		4,80	m/s	4,	80	4,80		4,	80	
Portata 54			540,00	540	),00	540	),00	540,00		
	Direzione del flusso			Vert	icale	Vert	icale	Verticale		
Impianto	termico	Alimentazione		Metano		Metano		Metano		
Impi	tern	Potenzialità мw		мw 0,90		0,50		0,50		
inc	· E Durata		h/d	2,00		4,00		4,00		
nissic	Frequenza  Provenienza		n/d	Cont	tinua	Con	Continua		Continua	
En	Provenienza			Essicc	azione	Cabina	forno 2	Cab	ina 1	
		Inquinanti		Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	
	Biossido d'azoto			< 200,00	< 108,00	< 200,00 < 108,00		< 200,00	< 108,00	

- 4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- a) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale;
- b) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
- c) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e, se più restrittivi, quelli stabiliti dalla dgr 5 agosto 1992, n. 4102;
- d)effettuare, con cadenza annuale (a decorrere dalla messa a regime) durante la normale attività e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente, al Comune interessato, all'a.r.p.a.c. ed all'Amministrazione Provinciale;
- e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
- f)attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal d m 25 agosto 2000, nonché dalla dgr 5 agosto 1992, n. 4102;
- g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:
  - I. dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "d" (allegare i relativi certificati d'analisi);
  - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo;

- III. rapporti di manutenzione eseguita sui sistemi d'abbattimento secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
- h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 27114 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
- i) comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali ovvero presentare domanda di autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 5) di doversi comunicare con preavviso di almeno 15 giorni (limitatamente alle modifiche proposte), come previsto dall'art. 269 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, al fine d'una prima verifica della regolarità delle emissioni, a tutti gli organismi menzionati al punto n. 4 (lettera "d") la data di messa in esercizio;
- 6) di fissare in 90 giorni dalla data di messa in esercizio il termine ultimo per la messa a regime, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;
- 7) di doversi far pervenire a tutti gli organismi menzionati al punto n. 4 (lettera "d"), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi di tutte le emissioni relative a n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, decorrenti dalla messa a regime;

# 8) di precisare che:

- a) i condotti d'emissione, i punti di campionamento e loro condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme uni 10169 (punti n. 6 e n. 7);
- b) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
- c) i punti d'emissione, situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
- d) qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
- 9) di puntualizzare ulteriormente che:
- a) i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
- b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la dgr n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;

10) di demandare all' a.r.p.a.c., di accertare entro sei mesi dalla data di messa in esercizio, la regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite (riportati nello schema riferito al punto 3), fornendone le risultanze;

11) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;

12)di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 34 Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al t.a.r. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

13) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;

14) di notificarlo alla ditta "c.m.b" s.r.l., sede operativa di Flumeri, zona a.s.i. via Fondo Valle Ufita, s. n.;

15) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Flumeri, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al-l'a.s.l. Avellino (già av/1 di Ariano Irpino), all'a.r.p.a.c. – Dipartimento provinciale di Avellino;

16) di inoltrarlo, infine, all'a.g.c. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul b.u.r.c. .

Il Dirigente del Settore Dott. Guido Vegliante